SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

PREMESSA

La Scuola Primaria e Secondaria San Giuseppe accoglie bambini/ragazzi liberamente iscritti dai genitori. Cura con ogni forma opportuna la collaborazione tra scuola e famiglia, per meglio mettere in luce e sviluppare tutte le potenzialità che l'alunno rivela nell'uno e nell'altro ambiente.

Nella valutazione umana e cristiana la regola è per l'uomo e non l'uomo per la regola. Questo patto educativo in tutte le sue espressioni vuole essere un aiuto alla chiarezza delle competenze e dei ruoli per il bene di tutti.

La Scuola, in collaborazione con le famiglie, intende creare un ambiente propizio dove l'alunno possa sviluppare

- le sue capacità a livello corporeo, percettivo, intellettuale, affettivo, sociale, etico, morale, religioso
- l'amore per la natura
- la gioia di condividere e di relazionarsi
- lo stimolo per l'esercizio della generosità e delle virtù umane.

GLI ALUNNI, I GENITORI E LO STILE DI RELAZIONE

I genitori rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli e pertanto devono sentirsi a pieno titolo membri della comunità educativa.

Ad essi viene richiesto:

- sensibilità ai problemi educativi
- consapevolezza della scelta della Scuola Cattolica e della sua identità
- accettazione del progetto educativo proposto dalla scuola con la corrispondente collaborazione
- riconoscimento del diverso ruolo di genitore e docente
- corresponsabilità nella partecipazione alle varie manifestazioni ed iniziative che la Scuola propone, per arrivare a realizzare una vera collaborazione tra Scuola e famiglia
- partecipazione alle assemblee di classe e ai colloqui individuali con gli insegnanti
- partecipazione alle proposte di formazione

L’atto dell’iscrizione costituisce piena accettazione dell’impostazione educativa dell’Istituto, delle norme disciplinari e impegno a rispettare questo patto.
All’inizio di ogni anno scolastico, in occasione delle assemblee di classe, viene chiesta una nuova adesione al patto.
Gli alunni sono tenuti sempre ad un comportamento conveniente, in armonia con l’orientamento educativo dell’Istituto. La correttezza, le buone maniere, il riconoscimento dei reciproci ruoli nella vita di relazione sono condizioni necessarie per una convivenza serena e cordiale.
Gli alunni, dunque, per una corretta crescita personale, si impegnano a rispettare adulti e coetanei. I rapporti interpersonali corretti e rispettosi mirano a realizzare un ambiente umano ricco, formativo e aperto, evitando quindi atteggiamenti di rifiuto dell’altro e sviluppando relazioni di collaborazione e di cordiale amicizia.

GLI SPAZI E I TEMPI DELLA SCUOLA

Tutti devono mostrare cura e rispetto delle attrezzature a loro disposizione (aule, banchi, computer, attrezzi sportivi, *etc*.) e avere attenzione nel mantenere puliti i locali dell’Istituto evitando di imbrattare, gettare carte o rifiuti per terra. Eventuali danni provocati per negligenza, noncuranza, superficialità e dispetto verranno addebitati a chi li ha procurati. In caso di danni anonimi la spesa sarà suddivisa tra i componenti della classe, del gruppo o di tutta la collettività a giudizio della Direzione.
Per una piena comprensione dell’importanza della cura degli ambienti comuni, potrà essere richiesto agli alunni di collaborare concretamente alla pulizia e all’ordine.

La frequenza scolastica quotidiana e la puntualità nel rispetto degli orari sono il primo dovere cui gli alunni con le famiglie si impegnano all’atto dell’iscrizione. (*)
Si suggerisce di evitare quindi uscite anticipate o ingressi ritardati durante le ore di lezione e l’effettuazione di vacanze in periodi diversi da quelli previsti dal calendario scolastico. Le entrate e uscite anticipate possono avvenire solo ai cambi dell’ora, sia per l’orario scolastico che per le attività extrascolastiche.
I permessi per entrate ed uscite fuori orario devono essere necessariamente giustificati dal genitore.
Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro a scuola.
Le eventuali variazioni giornaliere rispetto al programma settimanale consegnato all’inizio dell’anno vanno segnalate via mail in Segreteria entro le ore 8,30.
Nel caso in cui gli alunni arrivino dopo il suono della campanella d’inizio delle lezioni, non potranno accedere immediatamente alle classi ed attenderanno il termine della preghiera per entrare. Sarà cura del personale scolastico accompagnare gli alunni della Primaria in classe al momento opportuno.
I ritardi in entrata verranno segnalati sul diario dall’insegnante e firmati per conoscenza dal genitore. Per tutti gli alunni l’accumulo di ritardi inciderà sul voto di comportamento.
I genitori/accompagnatori dovranno accompagnare gli alunni senza entrare nella struttura scolastica. Solo gli alunni della classe prima verranno accompagnati fino all’ingresso esterno dell’aula per i primi due mesi.
Durante l’orario di svolgimento delle lezioni non è possibile permanere negli spazi della scuola, né interni, né esterni per evitare di disturbare le classi che si affacciano sui cortili di passaggio.

Al termine delle lezioni della mattina e del pomeriggio non è possibile agli alunni e alle loro famiglie permanere negli spazi della scuola né interni, né esterni.

(*) Dobbiamo essere consapevoli sin d'ora che per motivi di salute e sicurezza e/o disposizioni normative della pubblica amministrazione, potremmo trovarci costretti a svolgere l'attività didattica parzialmente e/o in via esclusiva con modalità "a distanza" per periodi più o meno prolungati. In tal caso, pur nella differenza della modalità di attuazione, gli obiettivi educativi rimarranno identici ma si renderà necessaria una collaborazione straordinaria e creativa con le famiglie.

L'ORARIO

Fino a diversa comunicazione da parte della Direzione le lezioni avranno il seguente orario:

Scuola Primaria

Inizio alle ore 8.00 e termine alle 13.00 con un rientro pomeridiano (martedì) fino alle ore 16.00. L'ingresso a scuola è consentito dalle ore 7.45.

Per agevolare l'uscita del martedì i genitori potranno ritirare i figli dalle ore 15.50 alle ore 16.00. Le uscite previste tutti i giorni per le attività extrascolastiche sono: ore 14.00,15.00,16.00,17.00. Al termine delle lezioni i bambini della classe IV e V, previa autorizzazione, potranno uscire in modo autonomo.

Scuola Secondaria

Inizio ore 8.00 e fine ore 13.50 con un rientro pomeridiano (venerdì) fino alle 16.10. L'ingresso a scuola è consentito dalle ore 7.50.

Al termine delle lezioni i ragazzi, previa autorizzazione, potranno uscire in modo autonomo. I ragazzi non autorizzati attenderanno l'arrivo dei genitori di fronte alla segreteria.

Per le modalità d'ingresso e di uscita sia del tempo scuola ordinario, sia di quello extrascolastico, si faccia riferimento alle indicazioni date dalla segreteria ad inizio anno.

LINGUAGGIO E ABBIGLIAMENTO

Il linguaggio e i modi devono essere educati evitando ogni forma di volgarità. In caso contrario saranno presi gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Gli alunni devono mantenere uno stile appropriato, evitando eccentricità ed esibizionismo: la scuola si riserva di segnalare alle famiglie eventuali scelte considerate inopportune. Per la Scuola Primaria è obbligatorio l'uso del grembiule.

USO DEL WEB E DEI SOCIAL

La scuola propone dei percorsi di educazione all'uso corretto della rete e dei social e chiede ai genitori di monitorare l'utilizzo domestico degli strumenti tecnologici.

La legge del 29 maggio 2017 n.71 (*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*), prevede che "In un'ottica di alleanza educativa, il Dirigente Scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo informerà tempestivamente i genitori dei minori coinvolti."

Si chiede ai genitori la massima collaborazione con la scuola qualora vengano a conoscenza di eventuali atti di questo tipo, avvenuti anche al di fuori dell'ambito scolastico, rivolti contro qualunque studente.

LE COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

Gli avvisi e le circolari da parte della Direzione e della Segreteria saranno resi disponibili sulla piattaforma del registro elettronico Spaggiari, che pertanto dovrà essere controllato dai genitori, utilizzando le credenziali fornite dalla Scuola.

Il diario è uno degli strumenti di comunicazione tra scuola e famiglia, pertanto è necessario da parte del genitore controllarlo con regolarità, controfirmando, quando necessario, per presa visione.

I genitori degli alunni della Scuola Secondaria sono tenuti a controllare regolarmente segnalazioni e valutazioni sul registro elettronico.
Per qualunque comunicazione durante l'orario scolastico ci si deve rivolgere alla segreteria. I colloqui fra genitori e insegnanti si effettuano per appuntamento negli orari e nelle modalità stabiliti.
I genitori rispetteranno l'accordo ed eventualmente avviseranno in caso di indisponibilità.
I colloqui con la Dirigenza vanno richiesti in segreteria tramite mail.

Pagelle Scuola Primaria:
Le pagelle vengono consegnate secondo le modalità stabilite e comunicate dalla Scuola. Si ricorda che coloro che non fossero disponibili al ritiro della pagella finale secondo le modalità indicate potranno comunque ritirare la scheda presso la segreteria, nei giorni seguenti fino a fine giugno, ma senza un colloquio con gli insegnanti.

Pagelle Scuola Secondaria:
Le pagelle vengono consegnate secondo le modalità stabilite e comunicate dalla Scuola.
La pagella del secondo quadrimestre viene consegnata ai genitori insieme al proprio figlio con colloquio finale.

I MATERIALI

È compito dell'alunno e premura dei genitori verificare che lo studente partecipi alle lezioni diligentemente munito del diario, dei libri di testo, del materiale scolastico occorrente, del grembiule (solo per la scuola Primaria) e del tablet (solo per la Scuola Secondaria). I genitori dovranno collaborare con la scuola per far conseguire gradualmente l'autonomia ai propri figli. Il materiale scolastico (scarpe da ginnastica, libri, quaderni…) o le merende dimenticate a casa non vengono accettati dopo l'inizio delle lezioni né in classe, né in segreteria.
Non è assolutamente permesso, al di fuori dell'orario scolastico, recuperare il materiale dimenticato a scuola, anche se servisse per lo svolgimento dei compiti.

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il menù della mensa viene condiviso con le famiglie tramite registro elettronico. Il cibo viene preparato da un catering esterno e portato caldo a scuola. Durante l'anno saranno proposti due diversi menù (uno estivo ed uno invernale), ciascuno dei quali si ripeterà mensilmente. Eventuali richieste di pasti in bianco, solo per motivi di salute, devono essere segnalate in segreteria entro le 8.30. Dopo tre giorni consecutivi di richieste di pasti in bianco è necessario presentare un certificato medico.
Eventuali allergie o intolleranze alimentari che richiedano un menù personalizzato devono essere segnalate tempestivamente in segreteria, accompagnate da un certificato medico.

Gli alunni potranno anche consumare un pasto portato da casa sotto la supervisione di un insegnante in uno spazio dedicato. I cibi non possono essere scaldati a scuola e devono poter essere gestiti in autonomia dagli alunni.

Il momento del pranzo è profondamente formativo per bambini e ragazzi ed ha anche il fine di educarli ad un corretto ed equilibrato rapporto con il cibo. A tal fine durante il pasto sono presenti delle figure educative chiamate anche a vigilare sul tranquillo svolgimento del pranzo.

I COMPITI A CASA (E A SCUOLA)

Scuola Primaria

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che non saranno assegnati compiti scritti nel giorno del rientro per il giorno successivo.
Il ruolo dell'insegnante del doposcuola e dei genitori a casa non è quello di sostituirsi al bambino nello svolgimento dei compiti, ma di accompagnarlo verso una sempre maggiore autonomia.

Scuola Secondaria

Lo studio assistito pomeridiano della Scuola Secondaria si prefigge di aiutare l'alunno nell'organizzazione del lavoro quotidiano e nel conseguimento dell'autonomia, senza peraltro avere la pretesa di esaurire tutto il lavoro per il giorno successivo o di essere considerato alla stregua di una lezione privata finalizzata a recuperare lacune pregresse.

LE USCITE DIDATTICHE

Si ricorda che le uscite didattiche sono considerate parte integrante della proposta formativa e non attività facoltative. Chi non vi partecipasse sarà considerato assente e sarà tenuto a portare una giustificazione scritta sul diario. Le uscite didattiche prevedono una quota di partecipazione e la Scuola non può garantire il rimborso della stessa in caso di assenza dell'alunno. Si suggerisce di aderire in modo sereno e senza riserve alle proposte offerte dalla Scuola, perché sempre ponderate e studiate su misura. Per ogni chiarimento sarà messo a disposizione il personale docente o direttivo.
Al fine di un'organizzazione efficace delle proposte si raccomanda di rispettare i tempi e modi di consegna delle quote partecipative.
La Scuola chiederà alle famiglie un'autorizzazione permanente per le uscite didattiche sia a piedi che in pullman, fermo restando per la scuola l'obbligo di preavviso.
Gli alunni sprovvisti di autorizzazione non potranno in nessun modo partecipare all'uscita didattica e saranno trattenuti all'interno della struttura scolastica.

PROPOSTE INTEGRATIVE

La Scuola propone alcune attività considerate parte integrante della proposta formativa e curricolare, opportunamente segnalate come l'Open Day che è una giornata di scuola per tutti, primaria e secondaria.
Per lo svolgimento di progetti specifici e proposte integrative, scelte dal Collegio Docenti e condivise con le famiglie, la scuola si riserva di coinvolgere specialisti, collaboratori e consulenti esterni, idonei e coerenti con i principi del proprio progetto educativo.
Alcune delle attività sopra descritte richiedono un contributo economico da parte delle famiglie.

VARIE

Presso la sede scolastica non è consentita né la somministrazione né l'autosomministrazione di alcun farmaco, salvo quelli salvavita. Nel caso in cui fosse indispensabile è necessario presentare un certificato medico nonché una delega scritta che indichi con esattezza il nome del farmaco e la dose da somministrare e che sollevi la scuola da qualsiasi responsabilità al riguardo. In caso di malessere di un alunno, sarà cura della Scuola contattare tempestivamente la famiglia per concordare l'eventuale uscita anticipata: anche per tale motivo si suggerisce di verificare presso la segreteria la correttezza dei propri dati personali (cellulari di reperibilità, ufficio, ecc.). In caso di necessità, ad insindacabile giudizio della scuola (a cui è affidata la responsabilità dell'alunno), sarà chiamato il servizio di pronto soccorso, avvertendo contestualmente la famiglia.

USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

La scuola non permette l'uso di lettori musicali con auricolari e giochi elettronici che tendono ad isolare dal gruppo e sono quindi da considerarsi poco consoni all'ambiente scolastico, volto per sua natura alle dinamiche di socializzazione. Se trovati in possesso dell'alunno, tali oggetti saranno ritirati dall'insegnante e restituiti solo ai genitori.

USO DEL TABLET SCOLASTICO (per la scuola secondaria)

L'utilizzo del tablet è normato da un regolamento che gli insegnanti condividono all'inizio dell'anno con alunni e famiglie.

USO DEL TELEFONO CELLULARE

È vietato l'uso del telefono cellulare a scuola. Per le reali emergenze è a disposizione il telefono della segreteria. Gli alunni che fossero in possesso del cellulare dovranno tenerlo spento e in cartella. Qualora ne facessero un uso improprio tale strumento verrà ritirato dall'insegnante e il genitore dovrà venire in segreteria a riprenderlo.
La Direzione non si assume la responsabilità in caso di furto, danneggiamento o smarrimento degli oggetti personali portati da casa, inclusi i telefoni cellulari.

IL VOTO DI COMPORTAMENTO E GLI INTERVENTI DISCIPLINARI

Il voto di comportamento, come da indicazioni ministeriali, tiene conto del rispetto delle regole scolastiche e dell'impegno nelle attività curricolari, del modo di relazionarsi con i docenti e con i compagni, della costanza e della diligenza nello svolgimento dei compiti, della puntualità nel presentarsi a scuola e della gestione del materiale scolastico.
Nei confronti degli alunni che trascurino ripetutamente il proprio dovere o si segnalino per comportamenti poco rispettosi dei principi della convivenza civile, si ricorrerà ai seguenti interventi disciplinari volti alla correzione: richiamo verbale, allontanamento temporaneo dall'aula o da un'attività specifica, richiamo scritto.
Le questioni disciplinari rilevanti sono comunicate con tempestività ai genitori per individuare possibili interventi condivisi con la famiglia.
In caso di infrazioni gravi, la Direzione convoca i genitori e comunica le misure disciplinari educative concordate nel Consiglio di Classe.

Documento approvato da: Consiglio di Amministrazione e Collegio Docenti il 07/09/2023